

DIRITTO AMMINISTRATIVO I

(fonti, organizzazione e pubblico impiego)

(Prof. Girolamo Sciullo)

Obiettivi formativi

Inteso come disciplina giuridica il Diritto amministrativo si occupa delle pubbliche amministrazioni (in particolare dello Stato, degli enti comunitari e di quelli funzionali), tanto per i profili dell'organizzazione che per quelli dell'attività, e dei loro rapporti con i cittadini. Tradizionalmente appartiene al settore del diritto pubblico interno, ma in misura crescente annovera -talora ibridandoli- istituti che trovano origine nel diritto pubblico internazionale (specie dell'Unione Europea) e nel diritto privato.

Come materia d'insegnamento si articola nei corsi di Diritto amministrativo I e di Diritto amministrativo II, e trova il suo necessario completamento nel Diritto processuale amministrativo.

Il corso di Diritto amministrativo I intende fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali sui temi delle fonti, dell'organizzazione e del rapporto d'impiego relativi alle pubbliche amministrazioni.

Programma

Pubbliche amministrazioni e diritto amministrativo: profili generali.

La pubblica amministrazione in senso oggettivo e soggettivo.

L'ordinamento amministrativo e le sue fonti, interne e comunitarie.

L'amministrazione nella Costituzione

L'organizzazione amministrativa: profili generali

Il personale e il rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni; la dirigenza.

I beni pubblici e i beni privati di interesse pubblico.

L'organizzazione dello Stato e degli altri enti pubblici.

Le situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo.

E' prevista l'effettuazione di esercitazioni sull'uso degli strumenti che consentono il reperimento dei dati normativi, giurisprudenziali e dottrinali relativi alla materia nonché su casi concernenti aspetti del programma. Di tali esercitazioni sarà data tempestiva comunicazione.

Testi consigliati

- a) E. CASETTA, *Manuale di diritto amministrativo*, 5° ed., Giuffrè, Milano 2003, Cap. I-V (pp.1-348).
- b) G. SCIULLO e A., *Materiali giurisprudenziali di diritto amministrativo*, Cedam, Padova 2004 (Si richiede la conoscenza degli orientamenti giurisprudenziali riportati ai §§ 1.1-2.5 (pp. 1-96));
- c) Una raccolta recente di testi normativi (ad es. M. CAMMELLI – G. SCIULLO, *Codice breve delle pubbliche amministrazioni*, 2° ed., Zanichelli, Bologna –in libreria dall'autunno 2004). In ogni caso la preparazione all'esame dovrà tener conto dei seguenti atti normativi nella versione aggiornata: Costituzione della Repubblica; ll. n. 400/1988 (artt. 10 e 17), n. 241/1990 e n. 421/1992 (art. 1, 2° comma, lett c); ll. n. 20/1994, nn. 59, 94 e 127/1997 e n. 191/1998; d.lgs. n. 80 e 112/1998; l. 50/1999; d.lgs. nn. 300 e 303/1999, 267/2000 e 165/2001; l. n. 137/2002; d.lgs. n. 287/2002. Ulteriori indicazioni potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

Modalità di esame

L'esame verrà effettuato in forma orale.